

Oggetto: ricorso ex artt. 414 e segg. c.p.c., notificato il 05/05/2014, proposto dal dott. Tommaso Aufiero c/l'Autorità Portuale di Napoli innanzi al Tribunale di Napoli – sez. Lavoro – giudice dott.ssa Francesca Alfano. Resistenza in giudizio con conferimento incarico di patrocinio all'Ufficio Legale dell'Autorità Portuale di Napoli - Avvocato Rossella Iandolo.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Vista la L. 28/01/94 n. 84 recante disposizioni per il riordino della legislazione in materia portuale;

Visto il Decreto 30 aprile 2014, n. 174 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, che lo nomina Commissario Straordinario dell'Autorità Portuale di Napoli;

Visto il ricorso ex artt. 414 e segg. c.p.c., notificato il 05/05/2014 ed acquisito in pari data al protocollo APN n. 2811, proposto dal dott. Tommaso Aufiero c/l'Autorità Portuale di Napoli innanzi al Tribunale di Napoli – sez. Lavoro – giudice dott.ssa Francesca Alfano per:

- l'accertamento e la dichiarazione del diritto del ricorrente a vedersi riconoscere dall'Autorità Portuale: a) il trattamento economico spettante per il mese di aprile 2010; b) i ratei di 13[^] e di 14[^] mensilità; c) il premio raggiungimento obiettivi per il periodo gennaio-aprile 2010; d) il TFR residuo;
- la conseguente condanna dell'Autorità Portuale al pagamento, in favore del ricorrente, delle somme indicate nel ricorso;
- la condanna della medesima Autorità Portuale al pagamento delle spese di giudizio;

Vista la necessità di costituirsi in giudizio;

Considerato che l'Autorità Portuale di Napoli è dotata di un Ufficio Legale cui sono preposti Avvocati, iscritti nell'elenco speciale annesso all'Albo professionale degli Avvocati, ex art. 3 del R.D.L. 1578/1933 e art. 23 L. 247 del 31/12/2012, dotati di adeguata competenza e professionalità specifica ed abilitati al patrocinio in favore dell'Ente da cui dipendono;

Vista la L. 247/2012 (in G.U. n. 15 del 18.1.2013, in vigore dal 2.2.2013) e, in particolare, l'art. 23 che testualmente recita “... agli avvocati degli uffici legali istituiti presso gli enti pubblici ... va assicurata la trattazione esclusiva e stabile degli affari legali dell'ente ...”;

Valutate le ragioni organizzative (mantenimento e valorizzazione dell'ufficio legale interno costituito da avvocati iscritti nell'elenco speciale), funzionali (informazione e assistenza tempestive) e professionali (alta specializzazione degli avvocati interni);

Vista e valutata copiosa giurisprudenza in materia secondo la quale “...*le amministrazioni devono provvedere allo svolgimento dei compiti loro affidati a mezzo del personale di cui dispongono. Tale principio poggia direttamente sul dettato costituzionale di cui all'art. 97 della Costituzione, che impone a chi opera per la P.A. regole di correttezza e parsimonia nella gestione della cosa pubblica e sulla considerazione che – atteso che ogni ente pubblico ha una sua organizzazione ed un suo personale – è con essi che deve ottemperare alle sue funzioni ... In conformità ai principi generali di cui sopra, se l'ente ha un proprio ufficio interno di Avvocatura, non è consentito demandare l'attività consulenziale o quella defensionale e procuratoria all'esterno ...*”;

Considerato che la valorizzazione di “uffici legali interni”, cui affidare lo svolgimento di funzioni professionali strettamente connesse con i meccanismi burocratici dell'amministrazione (la

c.d. “aderenza e vicinanza al fatto”), è in linea con la diffusa tendenza di ricerca della legalità, “... che impone a chi opera per la P.A. regole di correttezza e parsimonia nella gestione della cosa pubblica e sulla considerazione che ogni ente pubblico ha una sua organizzazione ed un suo personale ed è con essi che deve ottemperare alle sue funzioni ... se l'ente ha un proprio ufficio interno di Avvocatura, non è consentito demandare l'attività consulenziale o quella defensionale e procuratoria all'esterno ...” (cfr., ex multis, T.A.R. Puglia di Lecce, sentenza n. 847/2010; C. Conti reg. Liguria, sez. giurisd., 6.11.03, n. 912, sez. riun. 23.6.92, n. 792; sez. I, 13.6.94, n. 99; sez. I, 2.9.08, n. 393; sez. riun., 2.7.96, n. 36/A; sez. con. Enti, 22.11.96, n. 46; Corte Conti, sez. contr., 24.7.08, n. 22; Corte Costituzionale, 21.11.2006, n. 390; Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Campania, parere n. 14/09 e Sezione Centrale di Controllo n. 25/10; Corte di Cassazione, Sezioni Unite Civili, 18.4.2002, n. 5559; Corte dei Conti, Sezione Giurisdizionale Regione Lazio, sentenza n. 1598 del 3.8.2010; Corte dei Conti, sez. I, 27 dicembre 2011, n. 577; Corte dei Conti, Sezione centrale di controllo, deliberazione n. 4 del 3.2.2011);

Viste le sentenze n. 1984 e n. 1985 del 7.4.2014 nelle quali il T.A.R. Napoli, nel considerare che “... l'Avvocatura dello Stato, con dichiarazione effettuata alla udienza del 20 marzo 2014, ha rinunciato alla costituzione in giudizio per conto dell'Autorità portuale, riconoscendo espressamente il patrocinio dell'avvocatura interna dell'ente portuale ...”, ha dato atto “... della piena legittimazione dell'avvocatura interna riguardo al patrocinio legale dell'Autorità portuale di Napoli ...”;

Visto l'art. 7 del D. Lgs. 165/2001;

Ritenuta dunque la necessità di conferire l'incarico di rappresentare e difendere, ad ogni effetto e conseguenza di legge, l'Autorità Portuale di Napoli all'Avvocato interno Rossella Iandolo, al quale verrà rilasciato apposito mandato;

DELIBERA

1) Di costituirsi in giudizio e di resistere al suddetto ricorso ex artt. 414 e segg. c.p.c., notificato il 05/05/2014, proposto innanzi al Tribunale di Napoli – sez. Lavoro dal dott. Tommaso Aufiero per la condanna dell'Autorità Portuale di Napoli al pagamento del trattamento economico relativo al mese di aprile 2010, dei ratei di 13[^] e di 14[^] mensilità, del premio raggiungimento obiettivi per il periodo gennaio-aprile 2010 e del TFR residuo;

2) Di affidare l'incarico di rappresentare e difendere, ad ogni effetto e conseguenza di legge, l'Autorità Portuale di Napoli all'Avvocato interno Rossella Iandolo, al quale verrà rilasciato apposito mandato;

3) Di trasmettere la presente al Dirigente dell'Area Affari Giuridici e Contrattuali per i consequenziali adempimenti.

Napoli, li

=====

Ufficio Legale

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Francesco KARRER)**

Si notifica all'Area Aff. GG. e CC. _____ Area Amm.vo Contabile _____

Napoli, li _____